

## BANDO

**“Progetti di azioni positive degli Enti locali volti all’incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne – anno 2009”**

LA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA  
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI

VISTO l'articolo 2, comma 3, lett. g) ed h) e articolo 3, comma 9 della Legge Regionale 23/1990 (Istituzione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento interno per il funzionamento della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, di cui all'articolo 6, comma 5 della Legge Regionale 23/1990;

VISTO l'articolo 7, comma 8 della Legge Regionale 12/2006 (Assestamento del Bilancio 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 7/1999) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 330/Pres. di data 17.10.2007 che ha adottato il Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi previsti in materia di pari opportunità ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettere g) ed h) ed articolo 3, comma 9 della Legge Regionale del 21 maggio 1990, n. 23 (Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna ) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 2981 del 30.12.2008 e successive modifiche e integrazioni;

rende noto

**1. Oggetto e finalità dell'intervento**

1. A fronte dell'attuale crisi economica, con il presente Bando l'Amministrazione regionale intende sostenere, mediante l'erogazione di contributi, progetti degli Enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia finalizzati a favorire l'incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne.
2. Nell'ambito delle finalità di cui al comma 1 il progetto di azioni positive prevede azioni innovative rivolte a donne residenti nel territorio regionale che versino in difficoltà lavorative, venutesi a creare a causa degli effetti della crisi economica.

**2. Risorse disponibili**

1. A sostegno dei progetti di cui all'articolo 1 è previsto lo stanziamento di € 250.000,00.

**3. Beneficiari**

1. Possono presentare richiesta di contributo gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia, in forma singola o associata.

**4. Durata del progetto**

1. Tutti i progetti devono avere durata massima di un anno. Eventuali proroghe, purché adeguatamente motivate, possono essere accordate con provvedimento del Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili.

**5. Progetti presentabili**

1. Ciascun Ente , anche se già parte di un progetto formulato in forma associata, può presentare un unico progetto.

## 6. Modulo di domanda

1. La domanda di contributo deve essere presentata avvalendosi del relativo modulo allegato al presente bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia : [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), alla voce bandi e avvisi e deve contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto, per il quale viene richiesto il contributo; una chiara descrizione degli obiettivi e dei risultati che si intendono raggiungere, nonché il piano economico del progetto ed il cronoprogramma inerente la descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto.

## 7. Misura del contributo

1. Il contributo può essere concesso fino alla misura massima del 90% del costo complessivo ammesso a contributo (IVA ed ogni altro onere inclusi).
2. L'ammontare del contributo concesso non può comunque superare l'importo di € 50.000,00.

## 8. Spese ammissibili

1. La domanda di contributo deve indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrocategorie di spesa indicate nel modulo di domanda.
2. Le macrocategorie sono le seguenti:
  - a) risorse umane. Non sono ammesse le spese per attività svolte dal personale dipendente del beneficiario;
  - b) materiali e beni strumentali, nella misura massima del 30% del costo del progetto;
  - c) fornitura di servizi.

## 9. Commissione valutatrice

1. La Commissione valutatrice è composta dai componenti del gruppo di lavoro "Azioni positive e progetti", di cui al Regolamento di funzionamento interno della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, (approvato in data 1° dicembre 2004) e da un dipendente del Servizio pari opportunità e politiche giovanili che svolge funzioni di segretario.

## 10. Istruttoria e valutazione

1. Il Servizio pari opportunità e politiche giovanili effettua l'attività istruttoria inerente le domande e diretta a verificare la modalità e l'ammissibilità di presentazione della richiesta di contributo e i requisiti dei soggetti proponenti.
2. La Commissione valutatrice procede successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei seguenti criteri e indicatori di punteggio:

|   |  | <b>punti</b>    |
|---|--|-----------------|
| A | <b>Soggetti destinatari dell'azione</b> - numero di donne coinvolte nelle azioni innovative.   | <b>0 &gt; 6</b> |
| B | <b>Originalità e carattere innovativo.</b>   | <b>0 &gt; 5</b> |
| C | <b>Efficacia</b> – capacità di incidere e di indurre modificazioni rilevanti nel contesto delle difficoltà di lavoro nell'area territoriale di riferimento; possibilità di ottenere effetti moltiplicatori a vantaggio dei soggetti destinatari dell'azione. | <b>0 &gt; 5</b> |
| D | <b>Fattibilità</b> – modalità operative che garantiscano sbocchi positivi all'intervento in termini di risultati attesi.   | <b>0 &gt; 5</b> |
| E | <b>Progettualità integrata con la collaborazione fra più Enti locali.</b>  | <b>0 &gt; 4</b> |
| F | <b>Pertinenza</b> – maggiore o minore corrispondenza degli obiettivi specifici dell'attività programmata o dell'iniziativa progettuale proposta con gli obiettivi e le finalità indicate dal bando.  | <b>0 &gt; 3</b> |
| G | <b>Complessità e completezza</b> – articolazione in fasi del progetto.   | <b>0 &gt; 2</b> |

3. In fase di valutazione di ogni singolo progetto possono essere apportate riduzioni ai preventivi presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse qualora non essenziali per la realizzazione del progetto nel suo complesso, in base alle indicazioni fornite nella domanda.

4. La Commissione valutatrice può richiedere chiarimenti cui deve essere fornita risposta entro 7 giorni.

#### **11. Graduatoria**

1. L'esito della valutazione è approvato dalla Commissione Regionale pari opportunità ed è proposto al competente Servizio pari opportunità e politiche giovanili, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, della legge regionale 23/1990.

2. A seguito della valutazione dei progetti ammessi viene redatta apposita graduatoria. Ottengono il contributo regionale i progetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. Nell'eventualità di ulteriori risorse disponibili, anche derivanti da accertamenti, verifiche, revoche, annullamenti o rinunce ai contributi concessi, è disposto lo scorrimento della graduatoria.

#### **12. Cumulo**

1. Salvo non sia disposto diversamente il contributo concesso è cumulabile con altri contributi regionali, statali ed europei, purchè non concessi dal Servizio pari opportunità e politiche giovanili e deve essere utilizzato dal soggetto beneficiario esclusivamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

#### **13. Dichiarazione di avvio e accettazione del contributo**

1. Al soggetto beneficiario è fatto obbligo, pena la revoca del contributo, di dichiarare entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo stesso:

a) l'accettazione del contributo;

b) l'avvio delle attività del progetto che deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.

#### **14. Variazioni**

1. Eventuali variazioni al piano economico e al cronoprogramma di cui all'articolo 6 che si rendono eventualmente necessarie nella fase di attuazione del progetto devono essere comunicate e autorizzate dal Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili.

#### **15. Erogazione, rendicontazione e controlli**

1. Il contributo viene erogato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità e crescita, con le seguenti modalità:

a) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del soggetto beneficiario recante le dichiarazioni di cui all'articolo 13.

b) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di:

I. rendiconto della spesa reso ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 7/2000;

II. relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione video/fotografica disponibile su supporto informatico.

2. Il rendiconto della spesa e la relazione finale devono essere prodotti nel termine stabilito dal decreto di concessione.

#### **16. Revoca del contributo**

1. Il provvedimento di revoca del contributo - da emanarsi con decreto del Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili anche in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario - dispone altresì l'attribuzione dell'importo resosi disponibile in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza nella graduatoria.

#### **17. Pubblicità**

1. Negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto ammesso a contributo devono essere riportati la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Lavoro, Università e Ricerca" ed il logo della Regione.

#### **18. Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. Il modulo di domanda, di cui all'articolo 6, deve essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte ed al medesimo deve essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto

richiedente . Si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto che rende le dichiarazioni in essa contenute.

**2.**A pena di inammissibilità la richiesta di contributo deve:

a) essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. entro il **15 settembre 2009** (fa fede la data del timbro postale di partenza e le domande sono considerate ammissibili purché pervenute entro 15 giorni dal termine di scadenza);

b) essere presentata in busta chiusa sul cui frontespizio dovrà essere apposta la dicitura "Progetti di azioni positive degli Enti locali volti all'incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne – anno 2009";

c) indirizzate a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Lavoro, Università e Ricerca - Servizio pari opportunità e politiche giovanili, Via San Francesco n. 37, 34133 Trieste.

### **19. Trattamento dei dati**

**1.** Il trattamento dei dati personali, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 è effettuato dagli uffici regionali per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente bando.

Informazioni possono essere richieste alla Direzione Centrale Lavoro, Università e Ricerca, Servizio pari opportunità e politiche giovanili:

dott. ssa Letizia Giorgilli tel. 040/3772051 – e. mail: [letizia.giorgilli@regione.fvg.it](mailto:letizia.giorgilli@regione.fvg.it);

dott. ssa Anna Maria Magrino tel. 040/3772048 – e.mail: [annamaria.magrino@regione.fvg.it](mailto:annamaria.magrino@regione.fvg.it);

fax 040/3775013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
- dott. Terzo Unterweger Viani -

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20.03.2000, N. 7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Terzo Unterweger Viani

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: dott.ssa Letizia Giorgilli